

Tribunale Ordinario
POTENZA

Via Nazario Sauro n. 74 - 85100 POTENZA (Italy)
Tel. (0971) 471753 - 491111 - Fax (0971) 471778



Repubblica Italiana



prot.: 2793/B/27

Potenza, 26 novembre 2012

Allegati: -

Oggetto: DECRETO-LEGGE 6 luglio 2011, n. 98 (convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111), art. 37 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria).

Al Sig.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

POTENZA

L'art. 37 della normativa all'oggetto prevede, al comma 4, che in relazione ad esigenze organizzative dell'ufficio, i capi degli uffici giudiziari possano stipulare convenzioni, senza oneri a carico della finanza pubblica, anche con i Consigli dell'ordine degli avvocati; tanto, onde consentire ai più meritevoli, su richiesta dell'interessato e previo parere favorevole del Consiglio giudiziario per la magistratura ordinaria, lo svolgimento presso i medesimi uffici giudiziari della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato. Ancora, il successivo comma 5 stabilisce: che coloro che sono ammessi alla formazione professionale negli uffici giudiziari assistono e coadiuvano i magistrati che ne fanno richiesta nel compimento delle loro ordinarie attività, anche con compiti di studio, e ad essi si applica l'articolo 15 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3; che lo svolgimento delle attività previste da detto comma sostituisce ogni altra attività della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato.

Precisa ancora la disposizione che ai soggetti ivi previsti "non compete alcuna forma di compenso, di indennità, di rimborso spese o di trattamento previdenziale da parte della pubblica amministrazione. Il rapporto non costituisce ad alcun titolo pubblico impiego. E' in ogni caso consentita la partecipazione alle convenzioni previste dal comma 4 di terzi finanziatori."

Tanto premesso, chiedo alla S.V. di valutare la possibilità che giovani laureati, che si accingano ad espletare pratica forense ed abbiano i requisiti di legge, possano svolgerla presso questo Tribunale.

Resto in attesa di Sue segnalazioni e Le porgo distinti saluti.



IL PRESIDENTE

- dr. L. Vetrone -